

COMUNE DI CELLE ENOMONDO

(Provincia di Asti)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 - 2013

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeI e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2013:491

1.2 Organi politici

2 GLI ORGANI COMUNALI.

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco. Il Consiglio ed il Sindaco vengono eletti direttamente dai cittadini; i componenti della Giunta Comunale sono nominati dal Sindaco

SINDACO

Walter Vercelli

Data di Nascita: 07/05/1970 - luogo: Torino (TO)

Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 08/06/2009)

Partito: Lista Civica

GIUNTA COMUNALE

Sindaco

Walter Vercelli

Data di Nascita: 07/05/1970 - luogo: Torino (TO)

Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 08/06/2009)

Partito: Lista Civica

Vicesindaco

Dott. Piero Montrucchio

Data di Nascita: 12/07/1966 - luogo: Asti (AT)

Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)

Partito: Lista Civica

Assessori

Carlo Torchio

Data di Nascita: 20/08/1949 - luogo: Revigliasco d'Asti (AT)

Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)

Partito: Lista Civica

Giuseppe Destefanis

Data di Nascita: 01/04/1966 - luogo: San Damiano d'Asti (AT)

Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)

Partito: Lista Civica

CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri Comunali

Gabriele Bugnano

Data di Nascita: 01/09/1967 - luogo: Asti (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Valter Bugnano

Data di Nascita: 27/04/1970 - luogo: Asti (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Paola Cortese

Data di Nascita: 23/11/1982 - luogo: Asti (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Giuseppe Destefanis

Data di Nascita: 01/04/1966 - luogo: San Damiano d'Asti (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Piero Dr. Montrucchio

Data di Nascita: 12/07/1966 - luogo: Asti (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Davide Nosenzo

Data di Nascita: 24/09/1967 - luogo: Asti (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Laura Giuseppina Nosenzo

Data di Nascita: 28/07/1966 - luogo: Asti (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Vincenzo Perosino

Data di Nascita: 18/12/1955 - luogo: Celle Enomondo (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Pietro Stabile

Data di Nascita: 23/07/1951 - luogo: Alcamo (TP)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Carlo Torchio



Data di Nascita: 20/08/1949 - luogo: Revigliasco d'Asti (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Ermete Torchio

Data di Nascita: 23/10/1969 - luogo: Asti (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

Vincenzo Torchio

Data di Nascita: 29/07/1976 - luogo: Asti (AT)
Data Elezione: 07/06/2009 (nomina: 24/06/2009)
Partito: Lista Civica

2.1 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

La struttura comunale è articolata in Servizi.

- I Servizi, articolati in modo flessibile e per aree omogenee, sono deputati: all'analisi dei bisogni; alla programmazione e alla realizzazione degli interventi; al controllo in itinere dei procedimenti; alla verifica dei risultati.

I Servizi sono articolati in Uffici che costituiscono unità operative interne atte a gestire gli interventi negli specifici ambiti.

La gestione di uno o più Uffici può essere attribuita dal Responsabile del Servizio a un dipendente dell'unità organizzativa.

La suddivisione dei Servizi, articolata in Uffici è la seguente:

SERVIZIO	UFFICIO
DEMOGRAFICO E VIGILANZA: RESPONSABILE IL SEGRETARIO COMUNALE dr Giorgio MUSSO	Affari Istituzionali
	Protocollo
	Anagrafe e Stato Civile
	Leva, Elettorale e Statistica
	Polizia Municipale
	Commercio, industria, artigianato, agricoltura, Turismo, Polizia Amministrativa
AMMINISTRATIVO e PERSONALE: RESPONSABILE: d.ssa Michela BIANCO	Segreteria ed atti amministrativi
	Personale
FINANZIARIO E TRIBUTI : RESPONSABILE rag. Patrizia ROSSO	Imposte e Tasse
	Economato e Patrimonio
	Informatica
TECNICO e Manutentivo del Territorio Lavori Pubblici e Territorio: RESP: geom Giuseppe LIVA	Urbanistica ed Edilizia

Ambiente e raccolta Rifiuti

Sede comunale: Via Roma n. 30
numeri telefonici: 0141205130
sito internet: www.comune.celleenomondo.at.it
posta elettronica certificata: celle.enomondo@cert.ruparpiemonte.it

Gli Uffici comunali

Settore/ Ufficio	Responsabile/ Incaricati	Descrizione delle mansioni	Orario al pubblico	Riferimenti
Segretario comunale :	Dott. Giorgio Musso	Segreteria, servizi demografici ed Elettorali	Riceve su appuntamento	<ul style="list-style-type: none">• telefono - 0141205130• fax - 0141205130 email : anagrafe@comune.celleenomondo.at.it
Segreteria	Bianco Michela	Segreteria	lunedì dalle 8,30 alle 12,30	<ul style="list-style-type: none">• telefono - 0141205130• fax - 0141205130 email : ragioneria@comune.celleenomondo.at.it
Demografici	Dr Giorgio Musso Resp del Procedimento Bulfone Graziella	Anagrafe, stato civile e leva	dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30	<ul style="list-style-type: none">• telefono - 0141205130• fax - 0141205130 e-mail : anagrafe@comune.celleenomondo.at.it
Servizio finanziario	Rosso Patrizia	Contabilità e tributi	venerdì dalle 15,00 alle 18,00	<ul style="list-style-type: none">• telefono - 0141205130• fax - 0141205130 email : ragioneria@comune.celleenomondo.at.it
Ufficio tecnico	Liva Giuseppe	Lavori Pubblici Urbanistica Pi. Regolatore	mercoledì dalle 15,00 alle 18,00 sabato dalle ore 8,30 alle 12,30	<ul style="list-style-type: none">• telefono - 0141205130• fax - 0141205130 email : tecnico@comune.celleenomondo.at.it

Segretario : dr. Giorgio Musso

Numero dirigenti : nessuno

Numero posizioni organizzative : 3. Trattasi di personale dipendente di altra PA con rapporto in convenzione con il Comune di Celle Enomondo. Fino al giugno 2011 vi era quale titolare di PO l'impiegato amministrativo responsabile del servizio demografico sostituito, per pensionamento, con mobilità ad oggi senza riconoscimento di responsabilità

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) di ruolo n. 2

2.2 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato

2.3 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto o il predissesto finanziario nel periodo del mandato

2.4 Situazione di contesto interno/esterno:

La criticità principale di questo Comune, date le sue modeste dimensioni, è rispettare i dettati normativi salvaguardando sempre i cittadini.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

ANNO 2009: N.1 PARAMETRO POSITIVO E PRECISAMENTE PUNTO N.2 – RAPPORTO RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE COMPETENZA

ANNO 2012: N.1 PARAMETRO POSITIVO E PRECISAMENTE PUNTO N.3 – RAPPORTO RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE RESIDUI

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività normativa** : indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2009

D.C.C. n. 43 del 05.12.2009 avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio."

ANNO 2010

D.C.C. n. 8 del 25.02.2010 avente ad oggetto: "Approvazione modifiche allo Statuto Comunale."

D.C.C. n. 35 del 23.12.2010 avente ad oggetto: " Criteri per la definizione del regolamento degli uffici e dei servizi."

D.C.C. n.36 del 23.12.2010 avente ad oggetto: "Regolamento per l'organizzazione del servizio relativo alla tenuta dell'albo pretorio informatico del Comune di Celle Enomondo. Approvazione."

ANNO 2011

D.C.C. n. 3 del 29.01.2011 avente ad oggetto: "Approvazione modifiche allo Statuto e all'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni – Comunità Collinare "Colline Alfieri".

D.C.C. n. 8 del 26.03.2011 avente ad oggetto:"Statuto dell'Unione dei Comuni – Comunità Collinare "Colline Alfieri"-modifiche. Esame ed approvazione.

ANNO 2012

D.C.C. n. 16 del 25.09.2012 avente ad oggetto: "Adozione Regolamento comunale sull'imposta municipale unica"

D.C.C. n. 19 del 25.09.2013 avente ad oggetto: "Regolamento comunale del servizio di economato. Esame ed eventuale approvazione"

D.C.C. n. 26 del 30.11.2012 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'applicazione del codice dei contratti"

ANNO 2013

D.C.C. n. 4 del 16.02.2013 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento sui controlli interni (art.147 e ss del TUEL)

D.C.C. n. 16 del 10.07.2013 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento TARES"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,6%	0,6%	0,6%	0,44%	0,44%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,6%	0,6%	0,6%	0,84%	0,84%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	0,2%	0,2%

2.1.2 Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.E.S.
Tasso di copertura	93,88%	94,13	97,85%	96,90%	100%
Costo del servizio pro-capite	93,79	103,80	99,44	99,19	110,06

3. Attività amministrativa.

1. Attività amministrativa.

1.1 Sistema ed esiti controlli interni : analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 in data 16 febbraio 2013 ha approvato il regolamento del sistema dei controlli interni per il Comune di Celle Enomondo che prevede:

- L'estrazione mensile degli atti da sottoporre a verifica successiva all'adozione (**ex art 4 regolamento comunale sui controlli interni**)
- Il responsabile del servizio amministrativo in qualità di vice segretario comunale, ovvero il segretario comunale, mensilmente stilano il verbale che viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita area dell'anticorruzione.
- Trimestralmente, sempre secondo il dettame del regolamento comunale, il responsabile del servizio amministrativo provvede al controllo strategico con stesura del relativo verbale anch'esso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita area dell'anticorruzione.

1.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: L'ente essendo di piccole dimensione ha in servizio solo n.2 unità e nel corso del quinquennio si è provveduto alla sostituzione di un pensionamento con una mobilità da altro ente;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio si elencano i principali investimenti programmati e impegnati a fine di ciascun esercizio:

anno 2009

Manutenzione straordinaria uffici comunali euro 30.000,00

Sistemazione Rio Cravina euro 14.000,00

Opere di Urbanizzazione euro 28.522,58

anno 2010

Impianti ricreativi euro 45.856,00

Opere di urbanizzazione euro 31.334,60

anno 2011

Manutenzione straordinaria strade euro 32.229,73

Manutenzione palazzo comunale euro 15.000,00

Manutenzione salone polifunzionale, il crutin euro 10.000,00

Opere di Urbanizzazione euro 16.197,22

Anno 2012

Manutenzione straordinaria strade euro 50.314,33

Consolidamento Via Roma euro 150.000,00

Costruzione tratto rete fognaria euro 30.000,00

Anno 2013

Realizzazione Centro Polifunzionale euro 93.156,70

Riqualificazione Impianto Sportivo bocciofila euro 50.000,00

- Gestione del territorio: Sono stati approvati i seguenti strumenti urbanistici : Piano di Classificazione Acustica; Criteri per somministrazione alimenti e bevande , 3^ Variante Strutturale al PRGC "Aree produttive ed ex cantina sociale". Sono stati istruiti i seguenti procedimenti edilizi: n. 135 procedimenti per cui ci si è avvalsi del silenzio-assenso e n. 14 procedimenti evasi con rilascio di Permesso di Costruire nei termini previsti dalle norme;
- Istruzione pubblica: Celle Enomondo è un Comune di piccole dimensioni pertanto sul territorio non esistono strutture funzionanti di istruzione pubblica di alcun ordine e grado.
- Ciclo dei rifiuti: la percentuale media della raccolta differenziata dall'inizio del mandato, anno 2009 fino al 2013 è stata del 50,46%;
- Sociale: sul territorio comunale è funzionante una struttura ex Ipab per ricovero anziani che può ospitare fino a 15 anziani;

1.1.1.1 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Comunque nel periodo di riferimento la Giunta Comunale ha annualmente approvato il referto di gestione condotto da struttura debitamente individuata dall'organo medesimo. La relazione è stata correttamente inviata alla Corte dei Sezioni – sezione giurisdizionale del Piemonte.

1.1.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. lgs. n. 150/2009

A partire dall'anno 2010 il Comune di Celle Enomondo ha adeguato il proprio regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi istituendo le c.d. Performance. Annualmente l'Ente ha adottato il piano delle performance la cui valutazione spetta all'Organismo Indipendente di Valutazione istituito a livello di Comunità Collinare "Colline Alfieri", che ha adottato per tutti i Comuni associati il sistema di valutazione delle performance e di cui questo Ente fa parte.

1.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL : descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	353.350,01	333.187,22	357.590,23	340.945,48	355.855,49	0,70
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	113.970,45	61.121,47	69.426,19	169.320,56	114.958,01	0,86
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	467.320,46	394.308,69	427.016,42	510.266,04	470.813,50	0,74

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	334.314,96	315.531,20	316.925,41	296.143,33	308.224,66	7,80-
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	104.395,45	84.445,03	77.363,10	258.980,90	202.563,32	94,03
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	17.705,04	18.894,24	20.098,86	21.381,58	22.744,47	28,46
TOTALE	456.415,45	418.870,47	414.387,37	576.505,81	533.532,45	16,89

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	32.344,05	45.050,36	37.039,24	67.546,91	58.254,63	80,10
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	32.344,05	45.050,36	37.039,24	67.546,91	58.254,63	80,10

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	353.350,01	333.187,22	357.590,23	340.945,48	355.855,49
Spese Titolo I	334.314,96	315.531,20	316.925,41	296.143,33	308.224,66
Rimborso Prestiti parte del titolo III	17.705,04	18.894,24	20.098,86	21.381,58	22.744,47
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.330,01	1.238,22-	20.565,96	23.420,57	24.886,36

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	113.970,45	61.121,47	69.426,19	169.320,56	114.958,01
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	113.970,45	61.121,47	69.426,19	169.320,56	114.958,01
Spese Titoli II	104.395,45	84.445,03	77.363,10	258.980,90	202.563,32
Differenza di parte capitale	9.575,00	23.323,56-	7.936,91-	89.660,34-	87.605,31-
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	35.000,00	9.000,00	90.145,95	95.000,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	9.575,00	11.676,44	1.063,09	485,61	7.394,69

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	349.387,54	
Pagamenti	(-)	304.371,62	
Differenza	(+)	45.015,92	
Residui attivi	(+)	150.276,97	
Residui passivi	(-)	184.387,88	
Differenza		34.110,91-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	10.905,01

Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	345.516,81	
Pagamenti	(-)	338.434,23	
Differenza	(+)	7.082,58	
Residui attivi	(+)	93.842,24	
Residui passivi	(-)	125.486,60	
Differenza		31.644,36-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	24.561,78-

Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	361.894,94	
Pagamenti	(-)	348.687,59	
Differenza	(+)	13.207,35	
Residui attivi	(+)	102.160,72	
Residui passivi	(-)	102.739,02	
Differenza		578,30-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	12.629,05

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	362.823,30	
Pagamenti	(-)	352.555,58	
Differenza	(+)	10.267,72	
Residui attivi	(+)	214.989,65	
Residui passivi	(-)	291.497,14	
Differenza		76.507,49-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	66.239,77-

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	392.962,90	
Pagamenti	(-)	360.579,41	
Differenza	(+)	32.383,49	
Residui attivi	(+)	136.105,23	
Residui passivi	(-)	231.207,67	
Differenza		95.102,44-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	62.718,95-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	0,00	0,00	0,00	4.210,00	4.210,00
Per spese in conto capitale	69.227,28	68.259,67	63.573,77	406,27	7.394,69
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	45.878,75	77.042,24	110.475,65	125.962,47	58.007,62
Totale	115.106,03	145.301,91	174.049,42	130.578,74	69.612,31

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	177.819,34	128.549,71	121.923,62	149.238,21	188.576,15
Totale residui attivi finali	469.953,48	405.866,91	337.219,38	406.299,53	252.203,33
Totale residui passivi finali	532.666,79	389.114,71	285.094,58	424.959,00	371.167,17
Risultato di amministrazione	115.106,03	145.301,91	174.048,42	130.578,74	69.612,31
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	35.000,00	9.000,00	90.145,95	95.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	35.000,00	9.000,00	90.145,95	95.000,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2012)

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4.439,93	38.286,52	47.000,00	56.670,42	146.396,87
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	3.474,35	0,00	5.025,71	5.025,71	13.525,77
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	1.443,55	70,00	7.670,00	1.865,74	11.049,29
Totale	9.357,83	38.356,52	59.695,71	63.561,87	170.971,93
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	69.038,93	0,00	6.000,00	150.000,00	225.038,93
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	6.746,89	0,00	0,00	0,00	6.746,89
Totale	75.785,82	0,00	6.000,00	150.000,00	231.785,82
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	2.114,00	1.427,78	3.541,78
Totale generale	85.143,65	38.356,52	67.809,71	214.989,65	406.299,53

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.340,45	3.474,11	9.751,48	54.635,23	75.201,27
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	91.042,02	0,00	14.105,56	236.245,91	341.393,49
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.865,29	1.038,30	2.844,65	616,00	8.364,24
TOTALE	102.247,76	4.512,41	26.701,69	291.497,14	424.959,00

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	38,39 %	69,05 %	31,16 %	31,13 %	19,24 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
Non ricorre la fattispecie

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)
(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)**

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	313.793,82	294.899,58	274.800,72	253.419,14	230.674,67
Popolazione Residente	477	481	483	489	491
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	657,85	613,09	568,94	518,24	469,80

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	6,015	5,080	4,459	4,344	3,67

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	713.272,84
Immobilizzazioni materiali	923.938,51		
Immobilizzazioni finanziarie	3.170,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	474.438,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	432.005,41
Disponibilità liquide	177.819,34	Debiti	435.241,52
Ratei e Risconti attivi	1.153,44	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.580.519,77	TOTALE	1.580.519,77

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.204,48	Patrimonio netto	782.006,10
Immobilizzazioni materiali	1.228.918,13		
Immobilizzazioni finanziarie	7.510,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	410.463,53		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	683.343,60
Disponibilità liquide	149.238,21	Debiti	336.984,65
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.802.334,35	TOTALE	1.802.334,35

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO NE' RICONOSCIUTI NE' DA RICONOSCERE.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013*
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	139.955,00	139.955,00	139.955,00	144.403,45	144.403,45
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	113.665,20	118.786,02	122.154,40	116.638,28	111.204,28
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,999	41,12	42,10	42,17	39,20

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013*
	238,29	246,95	252,91	238,52	226,48

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013*
Abitanti Dipendenti	238,50	240,50	241,50	244,50	245,50

*dati provvisori pre-consuntivo

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
NON RICORRE LA FATTISPECIE.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
NON RICORRE LA FATTISPECIE

--

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	8.356,15	8.001,75	7.279,47	7.076,02	7.076,02

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)
NON SONO STATE FATTE ESTERNALIZZAZIONI NEL QUINQUENNIO IN ESAME.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NON PRESENTI.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

NON PRESENTI.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

VISTO l'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede l'obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Si precisa che questo Comune ha sempre adottato "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" con relative relazioni inviate alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Comuni

Le dotazioni strumentali risultano essere le seguenti:

ufficio	Dotazioni strumentali
Demografico	n. 2 personal computer n. 1 stampanti n. 1 fotocopiatrice a noleggio n. 1 fax n. 1 apparecchio telefonico n. 1 calcolatrice
Segretario	n. 1 personal computer n. 1 stampante
Ragioneria	n. 1 personal computer n. 1 stampante n. 1 apparecchio telefonico n. 1 calcolatrice
Tecnico	n. 1 personal computer n. 1 apparecchio telefonico n. 1 calcolatrice
Sindaco	n. 1 apparecchio telefonico n. 1 personal computer n. 1 stampante

Il Comune ha da sempre contenuto al massimo le spese per l'utilizzo delle dotazioni strumenti e che essendo un ente di piccole dimensioni con un numero limitato di dipendenti al proprio attivo non può ridurre ulteriormente i costi per dotazioni strumentali ed informatiche.

Comma 594, Punto b), L.244/2007 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio

L'Ente dispone del seguente parco macchine di servizio impiegato principalmente per il servizio tecnico:

- n. 1 autoveicolo targato BW070HS

le spese annue di manutenzione sono ridotte al minimo e comunque e annualmente si registrano unicamente spese obbligatorie per bollo assicurazione e carburante

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	NO
----	----

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO
----	----

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società: NON SONO PRESENTI ORGANISMI CONTROLLATI.

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

SONO PRESENTI SOLO DUE PARTECIPAZIONI E PRECISAMENTE:

ACQUEDOTTO DELLA PIANA Spa per la gestione del servizio idrico integrato

G.A.I.A. Spa per la gestione dei rifiuti

Entrambe le partecipazioni sono inferiori allo 0,49%.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 12/12/2010, il cui contenuto è il seguente:

ommissis... Accertato che questo Comune detiene le partecipazioni in società non quotate che qui si elencano:

Società partecipata	n.azioni/quote	Partecipazione %
Gaia Spa	500	0,21%
Acquedotto della Piana Spa	50	0,043%

Considerato che il quadro di raccordo tra le attività istituzionali del Comune e le Società partecipate dallo stesso è così rappresentabile:

Società Partecipata	Relazione tra attività svolte dalla Società e attività istituzionali del Comune
Gaia Spa	L'attività della Società sul territorio riguarda la gestione degli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani
Acquedotto della Piana Spa	L'attività della Società sul territorio riguarda l'esercizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (gestione del servizio idrico integrato)

Considerato che per le Società Gaia S.p.a. e Acquedotto della Piana S.p.a. sussistono i presupposti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune, ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 27 della Legge 244/2007 in quanto riconducibili a finalità istituzionali o finalità di interesse generale;

.... Omissis...

Delibera

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28 della legge n. 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Celle Enomondo nelle società sotto indicate:

- Acquedotto della Piana S.p.a.;
- Gaia S.p.a.;
- .. omissis...

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CELLE ENOMONDO (AT) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 5 MAR 2014 e alla Corte dei Conti del Piemonte in data 5 MAR 2014 in conformità a quanto disposto dall'art.4 del D.Lgs.149/2011.

Celle Enomondo, li 26 FEB 2014

IL SINDACO -

Vercelli Walter

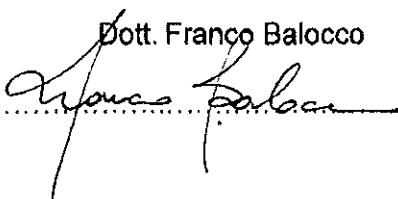
CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Celle Enomondo, li 28/02/2014.....

**L'organo di revisione
economico finanziario**

Dott. Franco Balocco


.....